

ALLEGATO F)

PROCEDURE PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI COFINANZIAMENTI DEI PROGETTI DI COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA PER L'ANNO 2011 REALIZZATI, ANCHE IN FORMA DI CO-MARKETING, DALLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI ALLE UNIONI DI PRODOTTO

Concessione del cofinanziamento

La Regione notificherà ai soggetti beneficiari, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la deliberazione della Giunta Regionale concernente l'assegnazione del cofinanziamento.

Codice Unico di Progetto (C.U.P.)

In ogni comunicazione relativa al progetto cofinanziato il Beneficiario dovrà sempre riportare il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicato nella sopra citata deliberazione della Giunta Regionale concernente l'assegnazione del cofinanziamento.

Richiesta di dichiarazione sugli aiuti di Stato

Normativa di riferimento per il regime "de-minimis"

- Regolamento CE della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2007.

Normativa di riferimento per gli aiuti di Stato temporanei

- Comunicazione CE - Quadro temporaneo dell'Unione per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria - del 2 dicembre 2010 (da qui in poi "Comunicazione CE").

Con tale comunicazione, la Commissione Europea ha prorogato, per le istanze presentate entro il 31 dicembre 2010, all'anno 2011 gli aiuti temporanei che erano stati previsti per il periodo 2008-2010.

- DPCM 23 dicembre 2010 - Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione Europea <<Quadro temporaneo dell'Unione per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi economico e finanziaria>> (da qui in poi DPCM).

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con questa direttiva, ha applicato la citata Comunicazione della Commissione Europea.

- Aiuti di Stato temporanei - Linee guida per l'applicazione del DPCM.

Il Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie, in data 27 gennaio 2011, ha diffuso specifiche linee guida per la corretta applicazione del citato DPCM e, di conseguenza, delle disposizioni comunitarie.

Perché è necessario inviare alla Regione la dichiarazione sugli aiuti di Stato

La Commissione Europea ha prorogato all'anno 2011 gli aiuti temporanei che erano stati previsti per il periodo 2008-2010; risulta quindi necessario calcolare il massimale di euro 500.000,00 al nuovo arco temporale (quadriennio 2008-2011).

Alla Regione, soggetto che concede il beneficio, è fatto obbligo di riscontrare presso l'impresa beneficiaria di un aiuto di importo limitato (ai sensi di quanto stabilito da Comunicazione CE e DPCM) che la stessa non riceva, nel periodo tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2011, un ammontare di aiuti de minimis e di importo limitato complessivamente superiore ad euro 500.000,00.

La sopracitata procedura riguarda le imprese che ricevono un aiuto di importo limitato nel 2011. In questo ambito ricadono le aggregazioni di imprese ammesse al cofinanziamento regionale nell'ambito del "Piano di cofinanziamento 2011 dei progetti di promo-commercializzazione presentati dai soggetti privati aderenti alle Unioni di prodotto".

Come e quando deve essere inviata alla Regione la dichiarazione sugli aiuti di Stato

Contestualmente alla notifica della deliberazione di concessione, la Regione invierà ai beneficiari dei cofinanziamenti il fac-simile da utilizzare per la compilazione delle dichiarazioni relative agli aiuti di Stato in regime "de minimis" e agli aiuti previsti dal DPCM in attuazione della Comunicazione ottenuti nel periodo dal 1° gennaio 2008 alla data di approvazione della citata deliberazione.

Nel fac-simile, per facilitarne la compilazione, saranno chiaramente evidenziati i periodi temporali da prendere in considerazione.

Entro 20 giorni dalla ricezione della suddetta documentazione i beneficiari di cofinanziamento dovranno trasmettere alla Regione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (farà

fedede la data del timbro postale in partenza), le dichiarazioni in regime di aiuto.

Nel caso di motivata necessità, i soggetti interessati potranno chiedere, entro il sopracitato termine di 20 giorni, una proroga di 10 giorni.

Qualora, conseguentemente al ricevimento delle suddette dichiarazioni, in applicazione della sopracitata normativa sia necessario ridurre il cofinanziamento, il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche provvederà con specifico atto amministrativo che sarà notificato ai soggetti interessati.

Nel caso in cui il cofinanziamento assegnato non subisca variazioni, il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche provvederà a darne comunicazione ai soggetti interessati.

Variazioni relative ai soggetti Beneficiari

Qualsiasi eventuale variazione che si verifichi in corso d'opera relativa al soggetto Beneficiario dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione (a scopo esclusivamente esemplificativo per variazione si intende: modifica della ragione sociale, cambio di indirizzo, ecc.).

Modalità e condizioni di liquidazione del cofinanziamento.

La liquidazione del cofinanziamento viene disposta in una unica soluzione a favore del soggetto beneficiario.

Entro il 31 dicembre 2011 il Beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Emilia Romagna, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale in partenza), la seguente documentazione:

- una comunicazione scritta contenente la richiesta di pagamento. La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato al progetto;
- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo lo schema previsto al seguente modello 1);
- una relazione dettagliata in ordine alla realizzazione delle singole azioni del Progetto ed ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, sottoscritta dal legale rappresentante;
- una relazione denominata "Azioni di Verifica" riportante i risultati ottenuti con l'attuazione delle azioni di

verifica che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;

- copia dei materiali prodotti o su supporto informatico qualora disponibile;
- modulo 1 "Dati anagrafici del creditore" debitamente compilato e firmato ;
- modulo 2 "Richiesta delle modalità di pagamento da parte del creditore" debitamente compilato e firmato;
- modulo 3 "Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" debitamente compilato e firmato.

Valutazione della richiesta di liquidazione

La Regione verificherà la documentazione prodotta.

Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al Beneficiario, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ed il Beneficiario dovrà, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, procedere alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale.

La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del cofinanziamento;
- i controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità previste al successivo paragrafo "Procedure di controllo".

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dalla normativa vigente, la Regione provvederà alla liquidazione e al pagamento dell'importo dovuto.

Revoca del cofinanziamento

Il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche procederà a revocare il cofinanziamento concesso nei seguenti casi:

- a) mancato invio della dichiarazione sugli aiuti di Stato;

- b) siano apportate modifiche non autorizzate dalla Regione al Progetto originario;
- c) la mancata trasmissione entro il 31/12/2011 della documentazione prevista per l'erogazione del cofinanziamento;
- d) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati ^{1 2};
- e) l'importo del progetto rendicontato e ammissibile a liquidazione - tenuto conto delle eventuali decurtazioni effettuate a fronte di spese rendicontate ma non ammissibili, nonché dell'eventuale rimodulazione degli importi delle voci per le quali è prevista la percentualizzazione - risulta inferiore al 60% dell'importo ammesso a cofinanziamento.
- f) l'importo del progetto rendicontato e ammissibile a liquidazione è inferiore alle soglie minime di cui al punto 4) del Capitolo 4, dell'Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. 592/2009 e succ. mod.;
- g) il beneficiario non provveda a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione;
- h) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal Beneficiario, della non veridicità del loro contenuto (vedere nota 1).

Nel caso di revoca del Cofinanziamento o di formale rinuncia da parte del beneficiario, la Regione provvederà a notificare il relativo atto.

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà' e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnate da un documento di riconoscimento in corso di validità, e compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedere nota 2).

La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai Beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del cofinanziamento, controlli a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità

¹ Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000;

² L'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso. Nel caso di specie le sanzioni penali sono quelle previste dagli artt. 482 (falsità materiale commessa dal privato) e 489 (uso di atto falso) c.p. Per il primo reato è prevista la procedibilità d'ufficio mentre per il secondo la procedibilità è a querela.

delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante, nel rispetto dei criteri di cui al successivo paragrafo "Procedure di controllo". I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il Beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiestigli e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al Beneficiario.

Modifiche al Progetto

In via generale, non saranno ammesse modifiche al Progetto originariamente presentato e cofinanziato.

Ove tuttavia fatti o situazioni imprevisti ed imprevedibili, rispetto alla situazione risalente al momento di presentazione della domanda di cofinanziamento, rendano impossibile o particolarmente gravosa l'esecuzione del Progetto originario cofinanziato, il Beneficiario potrà sottoporre le modifiche ritenute necessarie alla Regione, che deciderà in merito.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro azioni del progetto stesso, così come indicate nel piano finanziario approvato in sede di valutazione da parte della Regione. Resta inteso che la decisione se ammettere o meno le modifiche del Progetto verrà adottata dalla Regione stessa alla luce dei principi che informano la L.R. 7/98 e succ. mod., degli atti regionali di programmazione turistica, nonché delle direttive di attuazione.

In ogni caso, non sono ammesse dalla Regione richieste di modifiche del Progetto che comportino:

- una diminuzione dell'importo del progetto ammesso al di sotto delle soglie minime di cui al punto 4), del Capitolo 4, dell'Allegato A della deliberazione di Giunta Regionale n. 592/2009 e succ. mod.;
- una riduzione superiore al 40% dell'importo del progetto ammesso a cofinanziamento.

Le richieste di modifica al progetto devono essere trasmesse alla Regione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il 31 ottobre 2011; devono essere dettagliatamente motivate e accompagnate dallo schema del nuovo piano finanziario redatto sulla base del seguente modello 2).

Marchio Turistico Regionale

Il Beneficiario dovrà apporre il Marchio turistico regionale sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto cofinanziato.

Le modalità di utilizzo del Marchio turistico regionale dovranno essere richieste all'APT Servizi s.r.l. - Rimini.

Procedure di controllo ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del cofinanziamento, nella percentuale minima del 10% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Modalità di effettuazione dei controlli a campione.

- i controlli a campione dovranno effettuarsi, per la significatività e credibilità dei controlli stessi, su una percentuale pari al 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di saldo ricevute dalla Regione;
- ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta, verrà numerata progressivamente secondo il numero di protocollo in arrivo;
- per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:
 - verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore/
 - come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto dell'ultima estrazione prevista per il mese di gennaio 2012;
- i controlli potranno essere effettuati sia presso la sede (legale od operativa) del soggetto che emette la

dichiarazione sostitutiva, sia attraverso la richiesta a quest'ultimo della documentazione necessaria per l'espletamento del controllo.

Tutela della privacy

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali avente ad oggetto: "L.R. n. 7/98 e succ. mod. - Piano di cofinanziamento dei progetti di commercializzazione turistica per l'anno 2011 realizzati, anche in forma di co-marketing, dalle aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di prodotto"

* * * *

OGNI COMUNICAZIONE RELATIVA AI COFINANZIAMENTI DEVE ESSERE INVIATA A:

**Regione Emilia Romagna
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche
V.le A. Moro n. 38
40127 BOLOGNA**

Sulla busta deve essere indicato il riferimento "COFINANZIAMENTO L.R. 7/1998 - ANNO 2011"

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

Dott.ssa Paola Castellini, Responsabile del Servizio
Commercio, Turismo e qualità Aree Turistiche
e-mail: pcastellini@regione.emilia-romagna.it

OPERATORI DI PROCEDIMENTO:

Michela Boschi tel. 051/5274171
e-mail: mboschi@regione.emilia-romagna.it
Gaetana Dottore tel. 051/5273522
e-mail: gdottore@regione.emilia-romagna.it
Teresa Iovine tel. 051/5273151
e-mail: tiovine@regione.emilia-romagna.it
Germana Rimondi tel. 051/5273807
e-mail: grimondi@regione.emilia-romagna.it
Gloria Savigni tel. 051/5273257
e-mail: gsavigni@regione.emilia-romagna.it

MODELLO 1)

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO.

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ Via _____ n. __ cap. _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'aggregazione in forma di impresa denominata _____, con sede in _____, Via _____ n. __, CAP _____, C.F. e P. IVA _____, ai fini della liquidazione del saldo del cofinanziamento concesso ai sensi dell'art. 7, punto 2, lettera c) della L.R. 7/98 e successive modificazioni, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003;

DICHIARA

1. di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito o rinunciato ad ottenere, per il progetto oggetto del presente finanziamento, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie, ed in ogni caso concesse da Enti od Istituzioni Pubbliche;
2. che i costi indicati al successivo punto 8. sono stati effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato con la seguente dicitura apposta sulle relative fatture :

"Per interventi di promo-commercializzazione turistica del progetto _____(Titolo del progetto) ammesso a cofinanziamento per l'anno 2011"
3. che il progetto, a cui è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) _____, è conforme a quanto attestato dai documenti presentati a corredo della richiesta di cofinanziamento, ed alle eventuali successive modifiche ammesse dalla Regione;

4. che le fatture indicate al successivo punto 8. sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
5. che gli importi sono al netto dell'IVA;
6. che gli originali delle fatture sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario del cofinanziamento ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e **regolarmente pagati**;
7. il totale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammonta a Euro _____ suddivise come da seguente riepilogo generale:

RIEPILOGO GENERALE TIPOLOGIE DI SPESA	SPESA RENDICONTATA (al netto di IVA)
1. Immagine coordinata, editoria, informazione all'ospite	
2. Comunicazione, pubbliche relazioni	
3. Fiere e workshop	
4. Sostegno alla commercializzazione	
5. Marketing diretto	
6. Internet	
IMPORTO TOTALE A (somma delle voci di spesa 1+2+3+4+5+6)	
7. Spese per personale dipendente (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)	
8. Spese di progettazione e di verifica dei risultati del progetto (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)	
9. Spese generali forfetarie (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)	
IMPORTO TOTALE B (somma delle spese dei punti 7+8+9)	
IMPORTO TOTALE RENDICONTATO (TOTALE A + TOTALE B)	

8. Le spese per la realizzazione delle azioni del progetto, suddivise secondo la classificazione delle voci di spesa del piano finanziario, sono documentate con le seguenti fatture:

Numero progressivo fattura	Data emissione fattura	Causale della fattura	Ragione sociale del fornitore	Importo della fattura (IVA esclusa)	Data della quietanza della fattura
1. IMMAGINE COORDINATA EDITORIA, INFORMAZIONE ALL'OSPITE					
Totale spese per Immagine Coordinata ecc.					
2. COMUNICAZIONE, PUBBLICHE RELAZIONI					
Totale spese per la Comunicazione, PR					
3. FIERE E WORKSHOP					
Totale spese per le Fiere e Workshop					
4. SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE					
Totale spese per il Sostegno alla Commercializzazione					
5. MARKETING DIRETTO					
Totale spese per il Marketing Diretto					
6. INTERNET					
Totale spese per Internet					
7. SPESE PER PERSONALE DIPENDENTE					
Totale spese per Personale dipendente					
8. SPESE DI PROGETTAZIONE E DI VERIFICA DEI RISULTATI					
Totale spese di Progettazione e di verifica dei risultati del progetto					

9. di allegare:

- una relazione dettagliata in ordine alla realizzazione delle singole azioni del Progetto ed ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, sottoscritta dal legale rappresentante;
- una relazione denominata "Azioni di Verifica" riportante i risultati ottenuti con l'attuazione delle azioni di verifica che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;

- copia dei materiali prodotti o su supporto informatico qualora disponibile;
- modulo 1 "Dati anagrafici del creditore" debitamente compilato e firmato;
- modulo 2 "Richiesta delle modalità di pagamento da parte del creditore" debitamente compilato e firmato;
- modulo 3 "Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" debitamente compilato e firmato.

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

*N.B.: La firma apposta in calce alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta, accompagnata da **fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.***

Tutela della privacy: i dati raccolti saranno trattati ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali avente ad oggetto: "L.R. n. 7/98 e succ. mod. - Piano di cofinanziamento dei progetti di commercializzazione turistica per l'anno 2011 realizzati, anche in forma di co-marketing, dalle aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di prodotto".

MODELLO 2)

FAC-SIMILE DELLO SCHEMA DI PIANO FINANZIARIO DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI MODIFICHE AL PROGETTO.³

Beneficiario _____ Titolo del Progetto _____

Codice Unico di Progetto (C.U.P.) _____

TIPOLOGIE DI SPESA	Totale spese ammesse (al netto di IVA) ⁴	Totale spese conseguenti alle modifiche (al netto di IVA)
1. Immagine coordinata, editoria, informazione all'ospite		
Materiali promo-commerciali (cataloghi, folder, guide)		
Marchio (realizzazione e diffusione)		
Pubblicazioni e prodotti multimediali		
<i>Specificare eventuali ulteriori voci di spesa</i>		
2. Comunicazione, pubbliche relazioni		
Pubblicità (TV, stampa, radio)		
Attività di ufficio stampa		
Educational per giornalisti		
<i>Specificare eventuali ulteriori voci di spesa</i>		
3. Fiere e workshop		
Fiere, borse e workshop (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti alle fiere)		
Serate promo-commerciali		
<i>Specificare eventuali ulteriori voci di spesa</i>		
4. Sostegno alla commercializzazione		
Promoter (viaggi, visite e collaborazioni esterne)		
Educational per Tour Operator		
<i>Specificare eventuali ulteriori voci di spesa</i>		
5. Marketing diretto		
Acquisto e creazione di mailing list, spese di mailing		
Telemarketing		
Numero verde, fax verde		
<i>Specificare eventuali ulteriori voci di spesa</i>		
6. Internet		
Creazione sito internet		
Aggiornamento sito internet		
E-mailing, e-news		
Keyword advertising		
Banner web		
<i>Specificare eventuali ulteriori voci di spesa</i>		
IMPORTO A (somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)		
7. Spese per il personale dipendente (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)		
8. Spese di progettazione e di verifica dei risultati del progetto (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)		
9. Spese generali forfetarie (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5+6)		
IMPORTO B (somma delle spese dei punti 7+8+9)		
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (IMPORTO A + IMPORTO B = max Euro 200.000,00 IVA esclusa)		

Tutela della privacy: i dati raccolti saranno trattati ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali avente ad oggetto: "L.R. n. 7/98 e succ. mod. - Piano di cofinanziamento dei progetti di commercializzazione turistica per l'anno 2011 realizzati, anche in forma di co-marketing, dalle aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di prodotto".

³ Le modifiche al progetto devono essere presentate alla Regione entro il 31/10/2011.

⁴ Totale delle spese ammesse per la realizzazione del progetto, ricavabile dal piano finanziario trasmesso ad ogni beneficiario con la presente deliberazione.